



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

MIIC836006

IC "DON LORENZO MILANI" TURBIGO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

- Buona interazione con gli Enti Locali sui temi dell'assistenza sociale • Partecipazione della scuola a momenti di discussione e formazione sui temi dell'integrazione e del sostegno assistenziale • Partecipazione a progetti di integrazione degli alunni stranieri a livello di servizi territoriali • Utilizzo di fondi e risorse per progetti educativi a favore dell'integrazione scolastica

### VINCOLI

- Livello dello status socio-economico e culturale globalmente medio-basso. • Condizioni generalizzate di precarietà lavorativa a causa della crisi delle aziende storicamente presenti sul territorio • Disoccupazione diffusa anche se non dichiarata (lavoro nero) • Alta presenza di studenti stranieri (30%) soprattutto nel territorio del Comune di Turbigo, in aumento continuo alla Scuola dell'Infanzia e nei primi anni delle due scuole primarie con forte mobilità • Integrazione sociale solo parziale tra diversi gruppi etnici (maggioritari risultano pakistani, cinesi, marocchini, albanesi) • Continuo aumento dei casi di sofferenza economica/povertà e fragilità nelle famiglie • Consistente presenza di alunni con BES (20%) nei tre ordini di scuola

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

- L'istituto beneficia di risorse dello Stato per interventi a favore di alunni stranieri neo – arrivati e fondi per area a forte processo immigratorio (ex articolo 9 CCNL) e le impiega per progetti didattici finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e alla prevenzione dello svantaggio socio-culturale. • L'istituto beneficia di fondi per progetti educativi a favore di alunni stranieri erogati dai Comuni (Piani per Diritto allo Studio) • Buona collaborazione con Azienda Sociale del Castanese e Cooperativa LULE per progetti di integrazione (laboratori Italiano L2) • Per il coordinamento degli interventi a favore degli alunni stranieri la scuola si è avvalsa nell'a.s.2015-2016 di una commissione composta da docenti provenienti dai vari plessi • Dall'a.s 2015-16 sono state impiegate anche le ore dei docenti per il potenziamento

### VINCOLI

- 30% di incidenza di alunni stranieri nell'Istituto • Le risorse dello Stato non sono sempre costanti nell'entità • Si individua come ulteriore fattore di miglioramento la necessità di prevenire progetti specifici per la Scuola dell'Infanzia dato il numero elevato di bambini stranieri.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

- I 5 edifici sono tutti adeguati all'uso scolastico e al numero di alunni e dotati di spazi esterni • Le risorse garantite dagli Enti Locali (i due comuni) sono adeguate per sostenere l'innovazione tecnologica ed informatica (laboratori, attrezzature didattiche, materiali: le aule dell'Istituto sono tutte dotate di LIM, tranne che nel plesso della Scuola dell'Infanzia) e consentire la manutenzione delle strutture • Recentemente il Comune di Turbigo ha impegnato somme notevoli per interventi migliorativi sui tre plessi di competenza a livello di manutenzione e sicurezza • I contributi economici da parte delle famiglie, rappresentate nei comitati genitori, hanno consentito il sostegno ad alcuni semplici progetti di ampliamento dell'OF • Le raccolte punti promosse dalla grande distribuzione, a cui partecipa l'intera comunità scolastica, hanno consentito di ampliare le dotazioni tecnologiche • La partecipazione al Bando PNSD "atelier creativo" ha consentito l'accesso a un cospicuo finanziamento per i plessi di Robecchetto.

## VINCOLI

• Si rende necessario un importante intervento di manutenzione, in parte già in atto, sui due plessi di Robecchetto per evitare infiltrazioni e possibili crolli di intonaco in aule e corridoi • Le sedi di Robecchetto non sono adeguatamente servite dai mezzi pubblici per quanto riguarda gli insegnanti, mentre gli studenti usufruiscono del servizio comunale scuolabus • La scuola primaria di Turbigo è ospitata in un edificio di più di 60 anni (collaudato nel 1956) che necessita di costanti controlli e interventi soprattutto a livello idraulico.

# Risorse professionali

## OPPORTUNITÀ

• Corpo docente a maggioranza a tempo indeterminato (intorno al 70%, dato in svantaggio rispetto a provincia e regione) in parte prossimo all'età pensionabile, portatore di solide esperienze, tendenzialmente disponibile alla sperimentazione di nuove strumentazioni didattiche. • Da due anni presenza dell'Organico per il potenziamento in tutti plessi (tranne che alla Scuola dell'Infanzia) • Si sta ampliando la partecipazione alla gestione dell'Istituto (middle management) da parte di docenti capaci e affidabili che operano in rete e sono importanti punti di riferimento • Stanno aumentando l'interesse e la partecipazione dei docenti alla formazione e all'aggiornamento, anche per effetto della L. 107 del 2015 • Stabilità del dirigente scolastico con incarico effettivo • Assenze numericamente poco significative del personale docente • Costituzione di una rete di scopo con altre scuole del territorio per ottimizzare l'impiego di docenti precari sul sostegno.

## VINCOLI

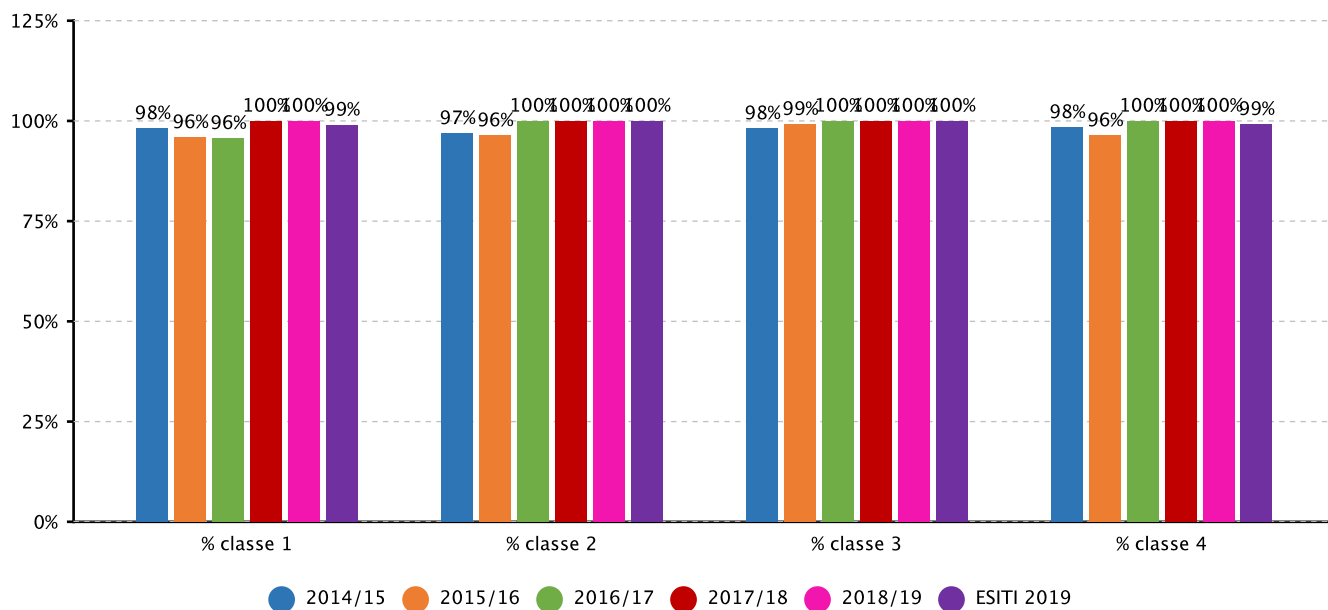
• Aumento generale del precariato in tutti i plessi • Assegnazione alle scuole primarie dall'a.s. 2015/6 di un numero consistente di docenti in ruolo, proveniente da regioni lontane (c.d. "piano straordinario di assunzioni), non disponibile per diversi motivi a prestare effettivo servizio • Dotazione organica alle primarie che copre le ore frontali, ma non facilita la realizzazione di attività/laboratori in compresenza • Corpo docente di sostegno prevalentemente a tempo determinato, privo di titolo specifico per l'insegnamento agli alunni DA, spesso con limitata esperienza nell'uso di metodologie didattiche inclusive • Scarsa continuità degli stessi e mobilità anche in corso d'anno • Numero di insegnanti formati per l'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria in crescita, ma ancora non del tutto adeguato.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

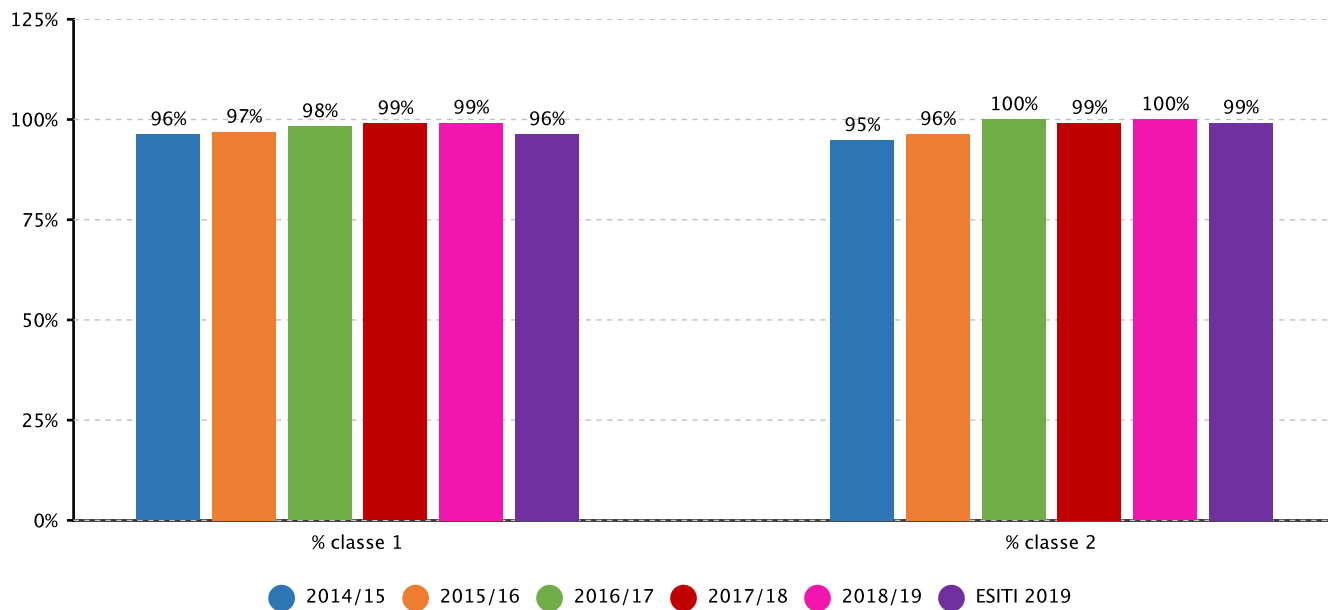
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Migliorare gli esiti degli alunni con BES implementando gli interventi di inclusione e recupero.	<b>Traguardo</b> Abbassare almeno del 5% il numero di studenti non ammessi a causa di svantaggio socioculturale.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Sono stati redatti appositi Piani Didattici Personalizzati per stabilire le misure dispensative e compensative adottabili per ogni studente con svantaggio socioculturale. La maggior parte degli alunni con BES del nostro Istituto, un numero in progressivo aumento, è legata allo svantaggio linguistico culturale.</p> <p>Si sono svolte attività di supporto allo studio e recupero delle abilità di base, con una progettualità didattica orientata all'inclusione (apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppie, tutoring); si sono organizzati percorsi linguistici di italiano (prima e seconda alfabetizzazione), gestiti dalla Cooperativa sociale O. n.u.l.s. LULE e sono state destinate ore di potenziamento all'alfabetizzazione.</p> <p>Tuttavia, il PAI, che viene redatto dai Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) per rilevare, monitorare e valutare annualmente il livello di inclusività della scuola, evidenzia, a fronte di un numero crescente di alunni BES, una criticità determinata dalla necessità di un incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo e per corsi di alfabetizzazione; di risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di altre nazionalità e l'organizzazione di laboratori linguistici; di risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie.</p> <p>Considerata la problematica, nell'a.s. 2017-2018, il nostro Istituto ha partecipato al bando "Competenze di base" ottenendo il finanziamento per l'attuazione, avvenuta nell'a.s. 2018-2019, di tre moduli destinati all'alfabetizzazione e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- "Dialoghiamo insieme 1" indirizzato alla scuola dell'Infanzia, per preparare i bambini allo step successivo che riguarda l'ingresso nel mondo della scuola primaria e agevolarli nel loro percorso formativo</li><li>- "A caccia di parole" per gli alunni stranieri della primaria</li><li>- "La lingua del sì" per gli alunni stranieri della secondaria.</li></ul> <p><b>Risultati</b></p> <p>La maggior parte degli alunni BES ha conseguito gli obiettivi prefissati in fase di programmazione e, complessivamente, a partire dall'a.s. 2014-2015 la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva è diminuita. Sono state valutate le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe, prendendo in considerazione, indipendentemente dalle lacune presenti, i progressi compiuti e le potenzialità di recupero di ciascun alunno. Resta ancora un traguardo da perseguire il miglioramento degli esiti per gli alunni, in particolare stranieri: al termine della secondaria, come si deduce dall'analisi dei dati Invalsi, la quasi totalità degli alunni, nelle prove di Italiano e matematica, si colloca nei livelli 1 e 2 della scala degli apprendimenti, un dato in progressivo peggioramento, soprattutto se confrontato con la regione d'appartenenza, con la macro area e con l'Italia.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [livelliapprendimentoebandiPON.pdf](#)

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di matematica e recuperare il leggero peggioramento registrato nell'a.s. 2015-16.

### Traguardo

Stimolare gli studenti con esercizi mirati allo sviluppo del problem solving in contesti autentici.

### Attività svolte

Dopo la riflessione collegiale sugli esiti delle prove Invalsi, si è cercato di stabilire un collegamento tra le criticità emerse e il lavoro didattico in classe per individuare quali attività potenziare, quali approcci al compito stimolare, quali processi cognitivi sviluppare, quali automatismi consolidare.

Si è quindi provveduto a somministrare differenti tipologie di allenamento:

- esercizi di comprensione analitica del testo e di decodifica del contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale
- esercizi finalizzati a sviluppare il bagaglio lessicale degli alunni, con metodologie motivanti e diversificate
  - esercizi che implicino necessariamente il ricorso alle abilità logiche, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali.
- esercizi e quesiti strutturati secondo la modalità Invalsi per abituarli a comprendere la richiesta, ad identificare il distrattore.
- simulazioni online (esercizi CBT - COMPUTER BASED TESTING).

Per veicolare conoscenze, abilità e competenze si è favorito l'apprendimento cooperativo e una didattica laboratoriale con esperienze pratiche significative e motivanti.

### Risultati

I risultati, inferiori alle aspettative, purtroppo evidenziano il mancato raggiungimento del traguardo prefissato entro l'a.s. 2018-2019, ossia conseguire in ciascuna classe punteggi in linea almeno con il valore medio nazionale nel contesto socio-economico di riferimento.

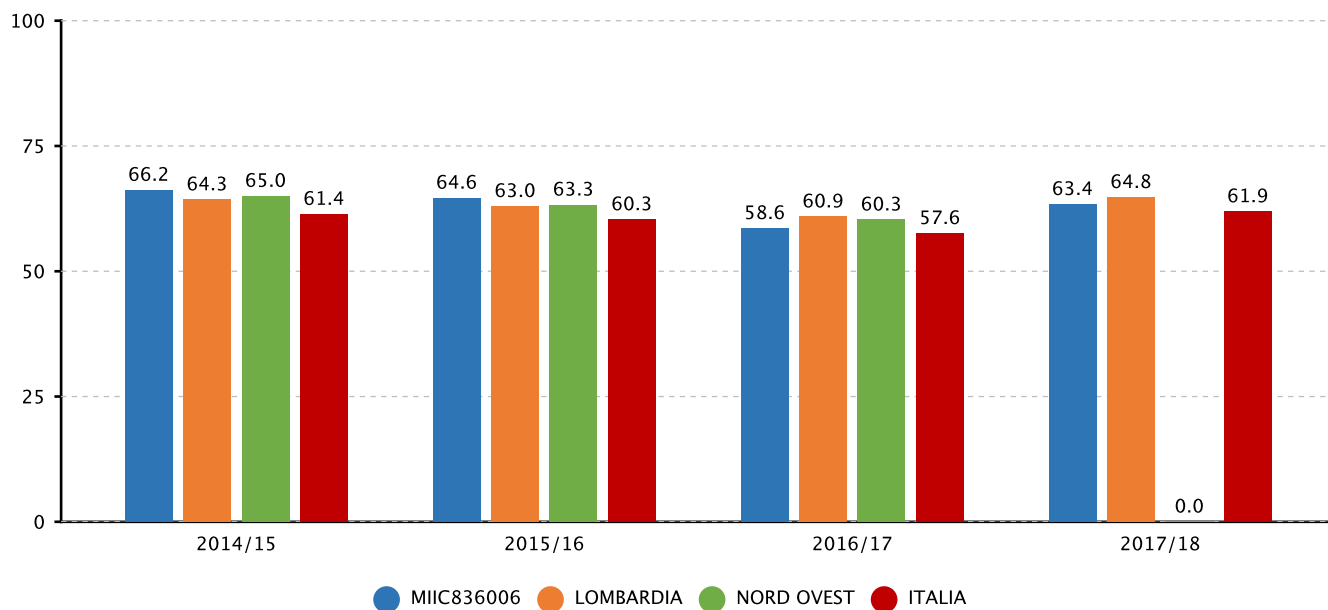
Complessivamente il nostro Istituto, nell'a.s. 2017-2018, ha ottenuto risultati in italiano in linea con la media nazionale, ma inferiori alla Lombardia e al Nord-ovest; in matematica al di sotto della media italiana, della Lombardia e del Nord ovest.

L'analisi degli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica mostra un progressivo peggioramento a partire dall'a.s. 2015-2016 fino a culminare nell'a.s. 2018-2019 con punteggi inferiori, sia in italiano sia in matematica, rispetto a Italia, Lombardia e Nord Ovest, un dato che deve essere anche correlato all'incremento di alunni BES e all'aumento progressivo di alunni con svantaggio linguistico- culturale: i forti flussi migratori - quasi il 30% della popolazione scolastica- e una significativa presenza di alunni con disturbi evolutivi specifici incidono sui risultati complessivi delle prove Invalsi; l'analisi dei livelli di apprendimento e delle certificazioni delle competenze in uscita registra uno sbilanciamento verso le fasce basse, dove si posiziona più del 40% degli alunni: nel 2017-2018 nei primi due livelli di apprendimento si collocava il 30,3 % degli alunni in italiano e il 39,5 in matematica; nel 2018-2019 il 42,7% in italiano e il 41,2 in matematica.

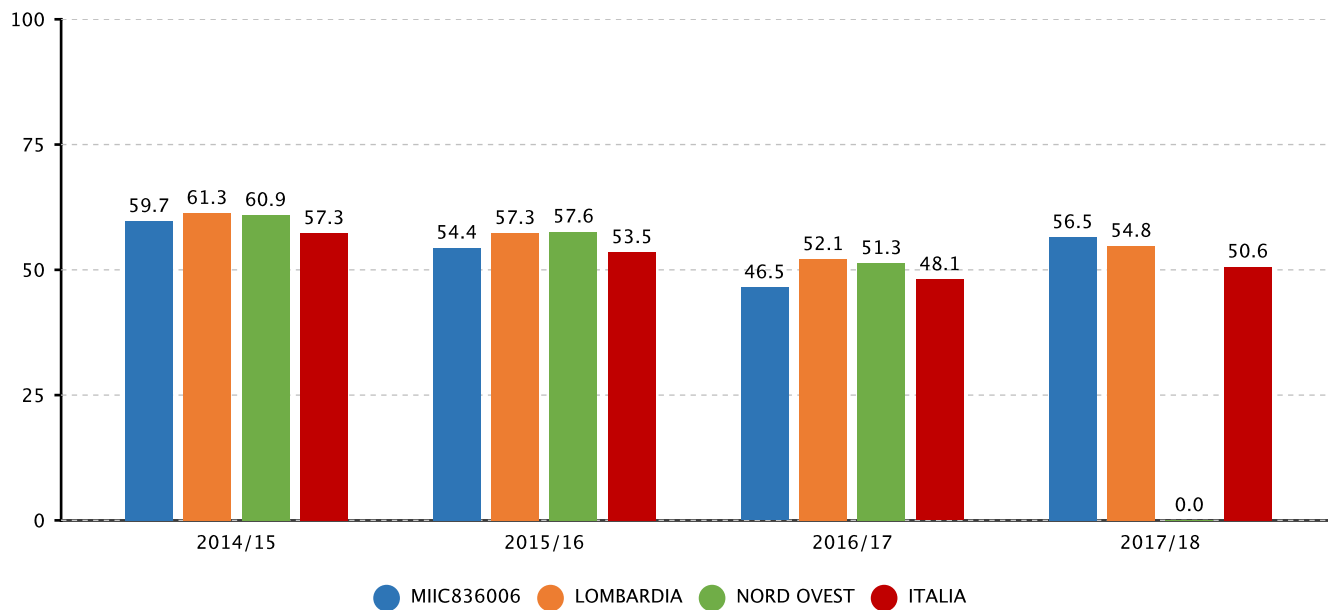
Se consideriamo, però, l'effetto scuola, la situazione appare meno negativa, in quanto l'apporto della scuola, sebbene i risultati siano da migliorare, è pari alla media regionale e nazionale in italiano, mentre in matematica l'apporto varia, a seconda degli anni, tra il leggermente negativo e il leggermente positivo.

### Evidenze

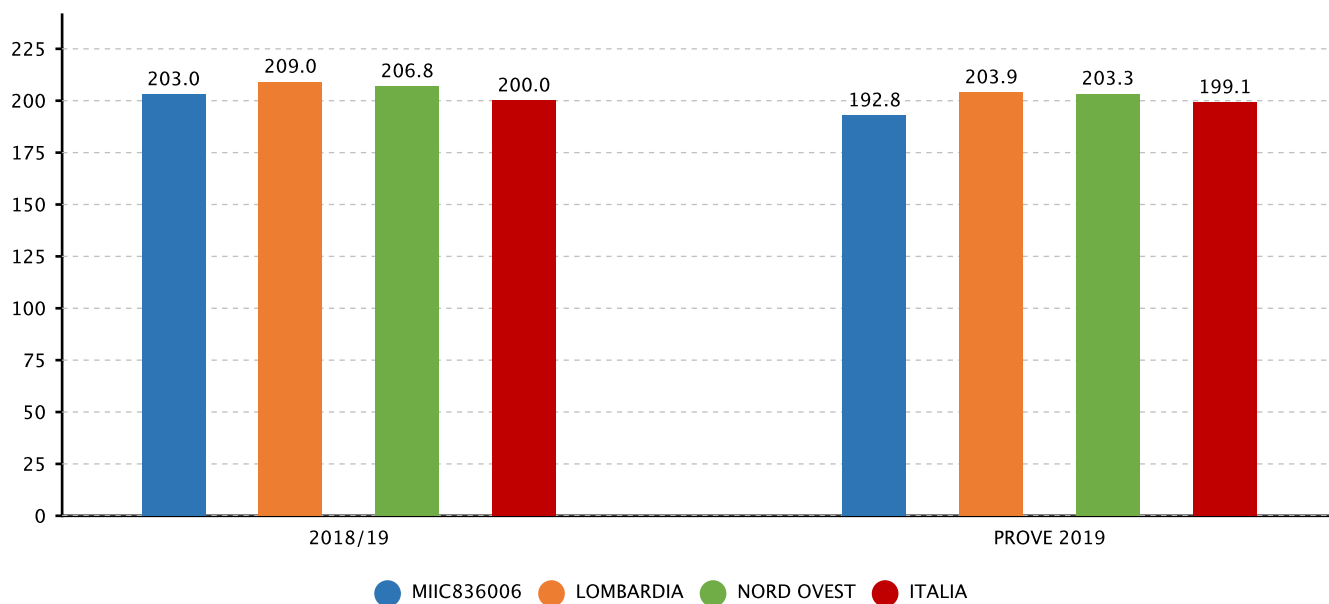
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



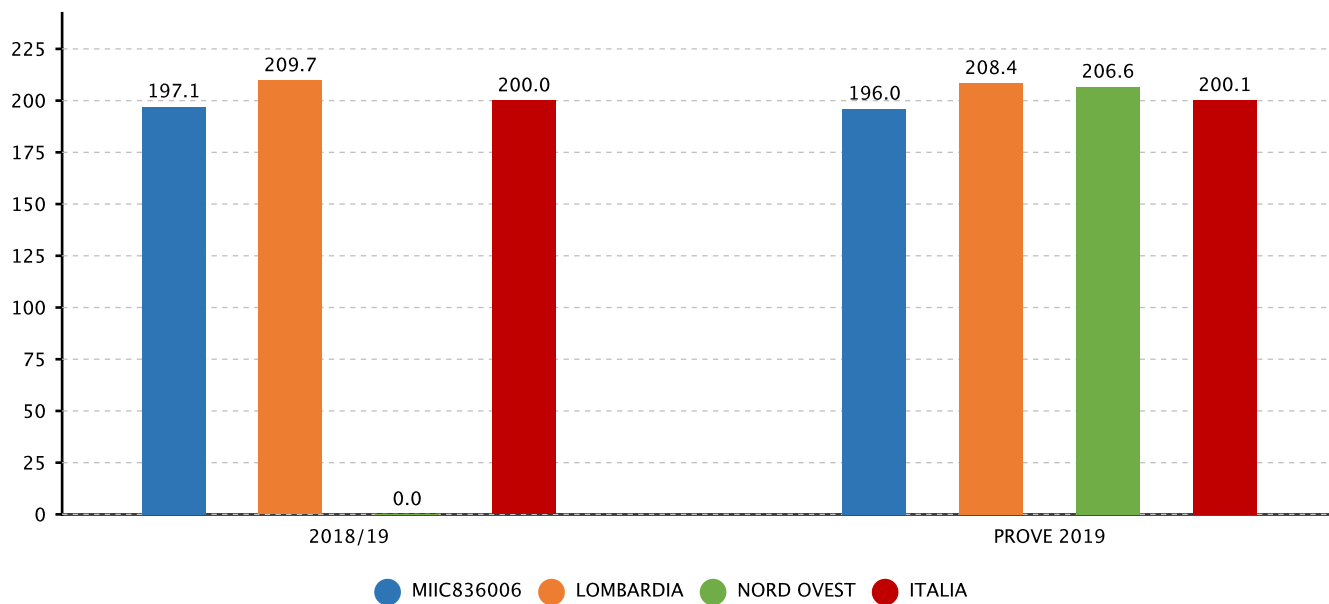
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19	

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Il corso di potenziamento della lingua inglese KEY FOR SCHOOLS, rivolto agli alunni delle classi terze di entrambe le scuole secondarie con una buona preparazione di base e con una valutazione pari o superiore a 8/10 in Inglese, si è svolto in 14 lezioni di 1 h e 30', tenute da un esperto esterno qualificato.

Finalità: preparare gli alunni all'esame per la certificazione KEY for Schools (Key English Test for Schools), livello A1/A2/B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento

Obiettivi:

- Lettura (Reading) – risolvere esercizi incentrati su di una serie di brevi testi, inclusi articoli d'interesse generale, biografie di personaggi illustri o semplicemente avvisi pubblici.
- Ascolto(Listening) - estrapolare informazioni di contenuto pratico da una serie di brani registrati, che includono sia brevi messaggi che conversazioni e monologhi.
- Comunicazione orale (Speaking) - interagire con l'insegnante, saper dialogare con l'ausilio di materiale di supporto.
- Scrittura (Writing) – completamento di lacune all'interno di un brano, completamento di un modulo, scrittura di una breve nota o lettera.

Metodologie

Multiple choice, fill in of the missing words, word bank to improve vocabulary, information transfer.

Audios about everyday life, gap fill, matching, using of multimedia extracts ( video, extracts from film).

"Contests" between students, work in pairs , talk with your partner, flesh cards, comments about videos and songs.

### Risultati

#### VALUTAZIONE

Indicatori del livello base (sufficienza) delle competenze acquisite

Raggiungimento dei livelli A1/A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento in base alle seguenti percentuali:

- promosso con eccellenza (Pass with Distinction) (da 100% a 95% del totale dei punti) livello B1
- promosso con merito (Pass with Merit) (da 94% a 85% del totale dei punti) livello A2
- promosso (Pass) (da 84% a 70% del totale dei punti) livello A2
- livello A1 (da 69% a 46% del totale dei punti)
- respinto (Fail) (<45% del totale dei punti)

Percentuale di alunni che hanno raggiunto il livello base e/o superiore

33 alunni partecipanti al corso e all'esame tra Turbigo e Robecchetto hanno raggiunto i seguenti livelli:

12% livello B1 (4 alunni)

21% livello A2 con merito (7 alunni)

39% livello A2 (13 alunni)

24% livello A1 (8 alunni)

3% livello non superato (1 alunno)

Cinque studenti, tre di Turbigo e due di Robecchetto, hanno seguito il corso ma non hanno sostenuto l'esame.

### Evidenze

**Documento allegato:** ESITIESAMEKEYFORSCHOOLS\_2017-2018.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Nelle scuole secondarie di Turbigo e di Robecchetto si è realizzato il Progetto "Kangourou della matematica", un laboratorio finalizzato al potenziamento delle competenze logico-matematiche e alla partecipazione alla gara individuale di matematica organizzata dall'Associazione Internazionale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano.

Obiettivi del progetto sono stati quelli di

- incentivare fra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi impostati

diversamente da quelli della didattica ordinaria, potenziando l'attenzione anche per ciò che non rientra nei programmi curricolari.

- fornire agli alunni un'occasione ludica per confrontarsi con il mondo della matematica
- attivare le competenze personali di osservazione e ragionamento logico, oltre alle conoscenze e abilità che costituiscono il proprio background culturale.

Durante le lezioni pomeridiane (tre incontri di 2 ore per ogni livello: prime, seconde, terze), opzionali e rivolte ad alunni interessati possibilmente con valutazione minima di 8/10 in matematica, si sono adottate le seguenti metodologie:

- lezioni di logica e di problem solving;
- somministrazione di test e risoluzione di prove degli anni precedenti;
- risoluzione di problemi non di routine, per favorire negli alunni lo sviluppo delle capacità di produrre pensiero logico, guidandoli nella ricerca di strategie diverse e/o nell'acquisizione di nuovi procedimenti.

### **Risultati**

Il progetto è stato valutato sulla base dei seguenti indicatori:

Indicatori del livello base (sufficienza) delle competenze acquisite:

- Aver seguito con impegno e partecipazione le lezioni pomeridiane
- Aver raggiunto risultati significativi (almeno 75%) nelle esercitazioni preparatorie al concorso

Valutazione

Percentuale di alunni che hanno raggiunto il livello base: 100%, il livello base è stato raggiunto da tutti i partecipanti che si sono entusiasmati nella risoluzione di test e indovinelli matematici.

Risultati raggiunti a livello nazionale: gli alunni hanno eseguito responsabilmente la prova ottenendo nel complesso buoni risultati.

Quattro alunni (tre della secondaria di Robecchetto e uno della secondaria di Turbigo) hanno avuto accesso alle semifinali.

I risultati sono stati pubblicati sul sito dell'istituto:

<https://www.comprendivoturbigo.edu.it/pagina-plessi/finale-kangourou-della-matematica>

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Kangouroudellamatematica.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### **Attività svolte**

Il progetto "Il Consiglio della scuola", rivolto agli alunni della scuola secondaria di entrambi i plessi, ha avuto la finalità di promuovere la partecipazione attiva volta al benessere collettivo e la cultura della legalità avvicinando i ragazzi al mondo delle Istituzioni.

Gli alunni sono stati coinvolti in tutte le fasi del progetto: dalla presentazione delle liste elettorali, alle votazioni, all'insediamento del Consiglio, alle riunioni del Consiglio, preparate e debitamente verbalizzate, agli incontri con Dirigente e Sindaco, alla partecipazione a momenti celebrativi quali il 4 novembre, il 25 aprile e la Festa della Repubblica.

### **Risultati**

Progetto "Il consiglio della scuola"

Modalità di verifica

Verifica di un compito autentico: stesura del bilancio e relativa presentazione

Standard

I ragazzi devono dimostrare di saper partecipare al Consiglio della Scuola e gestire un bilancio motivando le scelte dei membri del Consiglio al Dirigente e al Sindaco nell'incontro conclusivo.

Devono raggiungere il livello di accettabilità l'80% dei componenti.

VALUTAZIONE

Indicatori del livello base (sufficienza) delle competenze acquisite:

interagire durante le sedute del Consiglio della Scuola

Percentuale di alunni che hanno raggiunto il livello base e/o superiore: 100%

Vedi sito dell'ICS, in cui si è data visibilità al progetto:

<https://www.comprensivoturbigo.edu.it/pagina-plessi/proclamazione-del-consiglio-della-scuola>

<https://www.comprensivoturbigo.edu.it/pagina-plessi/secondaria-robecchetto-elezioni-consiglio-comunale-alunni-classi-prime>

### **Evidenze**

**Documento allegato:** IlConsigliodellascuola.pdf

# Prospettive di sviluppo

Nel prossimo triennio le prospettive di sviluppo si focalizzeranno in particolare sulle due criticità emerse dall'analisi dei dati dell'autovalutazione:

- il progressivo peggioramento a partire dall'a.s.2015-2016, dei risultati nelle prove standardizzate
- uno sbilanciamento verso le fasce basse, dove si colloca più del 40% degli alunni, dei livelli di apprendimento e delle certificazioni delle competenze in uscita.

Questi dati devono essere anche correlati all'incremento di alunni BES, in particolare di alunni con svantaggio linguistico- culturale: i forti flussi migratori, che sfiorano il 30% della popolazione scolastica, e una significativa presenza di alunni con disturbi evolutivi specifici, intorno al 20%, incidono sui risultati complessivi.

Prioritario quindi implementare, soprattutto in italiano e matematica, la pianificazione e la condivisione di azioni correttive di rinforzo e potenziamento delle competenze, monitorando la ricaduta di tali azioni di miglioramento rispetto agli esiti delle prove Invalsi e alla certificazione dei livelli di competenza. Il nostro traguardo è quello di raggiungere in ciascuna classe risultati in linea con il valore medio nazionale, nel contesto socio-economico di riferimento e, nel contempo, di portare almeno il 35% degli studenti al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell' auto-regolazione dell'apprendimento. Occorrerà, quindi, attuare compiti in situazione per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, incentivando forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, gruppi di recupero e potenziamento delle competenze per livelli), in spazi attrezzati e adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative.

Altresì basilare sarà garantire una didattica inclusiva e la personalizzazione dell'offerta formativa

- favorendo l'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze (cooperative learning, didattica laboratoriale, peer education)
- incentivando percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano attraverso laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
- attuando percorsi di alfabetizzazione rivolti alle madri di origine straniera, al fine di favorire l'integrazione culturale e la comunicazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie
- realizzando progetti di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, artistiche e civiche

Il principio dell'inclusione a scuola si concretizza in presenza di una forte collaborazione tra docenti che, debitamente formati sulla didattica per competenze, progettano e agiscono in modo sinergico per il successo formativo di tutti gli studenti.